





World Masters Games

Grande successo della "quattro giorni" del Tiro a Volo a Racconigi con Luciano Rossi orgogliosissimo del risultato ottenuto

Con la cerimonia di chiusura, si concludono a Torino le Olimpiadi riservate agli atleti Over 30

Nota a cura della Fitav Pemonte e servizio fotografico di Vilma Giacosa



L'atmosfera di 107 Nazioni partecipanti, record assoluto nella storia del World Masters Games, è stata così densa da apparire palpabile durante la parata di apertura dei giochi, lo scorso 3 Agosto.

Piazza Vittorio a Torino era gremita da migliaia di coloratissimi atleti provenienti da tutto il globo, festosamente inneggianti la propria bandiera in un clima di goliardia e campanilismo.

Davvero immensa la partecipazioni di terre lontane, come l'Australia, presenza molto vistosa, e dei Canadesi, presenti in moltissime discipline.

Impossibili da non notare i Brasiliani, celebri per la loro musicalità e capacità di festeggiare, non hanno tradito le aspettative, aggiudicandosi il primato di più festaioli della piazza.

Il lungo corteo di atleti si è snodato lungo via Po, colma di tifosi, curiosi e di semplici sportivi, accorsi per incitare il proprio paese.

Anche in questa serata i veri vincitori e protagonisti sono la voglia di Sport e il sano divertimento, entità che, peraltro, non dovrebbero mai essere scisse.







L'arrivo in piazza Castello è stato accolto da un reboante scroscio di applausi, poiché la seppur piccola, la delegazione del Tiro a Volo, porta con sé la nomea di uno Sport in cui l'Italia la fa da padrona, come testimoniano le recenti medaglie Olimpiche appena conquistate.

Con orgoglio dell'organizzazione, i tiratori partecipanti a questa edizione sono stati ben 132 ma 218 contando i partecipanti alle singole discipline, elevando questa gara all'alto livello che merita.

Pino Facchini, in qualità di primo promotore di questa manifestazione,



durante i suoi interventi al termine delle gare, si è detto soddisfatto, sia della partecipazione che del risultato ottenuto e altrettanto lusinghieri sono stati i commenti dei tiratori al termine delle singole gare.

Tutte le gare, anche la Fossa Olimpica con ben 103 partecipanti, si sono svolte con linearità e senza intoppi, egregiamente guidate dal coordinatore sig. Nicola Martino e da Davide Cestari le cui esperienze hanno guidato l'intera squadra degli addetti racconigesi ad un successo annunciato ed in particolar modo dello staff dei direttori di tiro con Houari Malek e Salvatore Ferrara per lo Skeet, Giuseppe Martin, e Bruno Zecca per il Double Trap ed infine con Carlo Cappa, Giuseppe Martin, Giancarlo Benorino, Bruno Zecca, Enrico Gallo, Renato Simbula, Danilo Scolaro arrivato dalla Valle d'Aosta pur di accontentare chi ha voluto imporre l'obbligo di far arbitrare chi non partecipasse alla gara come tiratore.

Ebbene anche in questa occasione il Piemonte ha vinto la Palma della... pur di soddisfare certe imposizioni che pur essendo state applicate ma non condivise da Pino Facchini che cercherà di chiarire presto con il Presidente Federale On. Sen. Luciano Rossi.









La società Tiro a Volo Racconigi, per parte Sua, come sempre, ha assicurato un'ottima ospitalità con servizi degni delle società più blasonate ed è stato impossibile non notare la cura, l'ordine e la pulizia dell'intera area sportiva.

Ogni tiratore che ha usufruito degli impianti non può non avere notato la

giusta funzionalità degli impianti, i lan<mark>ci perfett</mark>i ed i bersagli senza sbavature, in un contesto di ordine e cura.

Indubbiamente la riuscita di una tale manifestazione è conseguente ad un lungo lavoro di preparazione assicurato da molte persone alle quali questo successo è da attribuire.

Il lavoro di organizzazione è spesso invisibile e silenzioso, ma indubbiamente ingrato ed indispensabile.

Molto chiaro questo concetto appare a Pino Facchini, indiscutibile Capo della Fitav Piemonte che per molto tempo si è prodigato in un eccezionale lavoro di promozione e di organizzazione, radunando il numero record di tiratori iscritti per un'edizione del World Masters Games, senza dimenticare che le iscrizioni sarebbero state ancora di più, se il tempo massimo per le iscrizioni non fosse scaduto con così largo anticipo.

A Pierfranco Allasia, alla Signora Mena e tutti i componenti il Consiglio direttivo del Tiro a Volo Racconigi, va anche il merito di aver guidato l'intero gruppo dello staff racconigese con una squadra vincente composta da un leader e da persone capaci nell'esercitare il proprio ruolo.

Ne hanno dato dimostrazione gli addetti







alla segreteria, i tecnici addetti agli impianti e, non ultimi, gli addetti al ristoro.

Per quanto concerne il programma ha aperto i giochi lo Skeet, nella giornata di domenica 4 agosto.



Giornata assolata e caldissima, come quasi tutte le giornate di gara, che ha sottoposto i tiratori ad uno stress fisico elevato ed a sforzi di concentrazione notevoli per sopperire all'afa davvero fastidiosa.

Qualche grattacapo hanno dato al coordinatore Nicola Martino gli accorpamenti delle fasce d'età, laddove non vi erano sufficienti iscritti,

brillantemente superati con navigata maestria dal direttore di gara.

Mantenendo le classifiche con un minimo di quattro partecipanti, le classifiche dello Skeet sono risultate essere cinque.

Per la categoria da 30 a 60 anni, livello amatori, Frolli Sergio occupa il gradino più alto del podio seguito dall'ucraino Tyshchenko Oleksandr e bronzo per Giuseppe Castuccio.

L'inossidabile Luciano Ciliberti (81/100) svetta nella classifica amatori over 60 braccato ad un solo bersaglio da Antonietti Diego e Luciano Pasquero (79/100).

Al numero uno della classifica over 40 livello agonisti troviamo Ivan Marzocchi, tallonato da Giuliano Lombardi e dall'unica "Lady" iscritta allo Skeet Cristina Conti, insignita, inoltre, di un premio speciale come unica partecipante femminile alla disciplina.







Non sorprende vedere la medaglia d'oro al collo di Mauro Lunardi, primo nella classifica over 50 livello agonisti, benché inseguito, a soli due bersagli, da Mauro Mazzoleni (87/100) e Massimo Lombardi (81/100).



La giornata di Lunedì 5 agosto apre al Double Trap, sorpresa di questa edizione, con ben 30 tiratori iscritti.

Questa disciplina, giovane in proporzione alle "classiche" concorrenti, suscita stupore e curiosità, fatto che si nota chiaramente dal numero di spettatori assiepati dietro la pedana del campo 4.

Soprese giungono anche dalle classifiche ove si scorgono tiratori piuttosto nuovi alla disciplina, ma già molto inclini a rompere i "doppietti", lanciati, come da nuovo regolamento, con schemi casuali e senza ritardo.

Dopo gli accorpamenti delle fasce d'età dichiarati dalla direzione di gara, le classifiche sono risultate 5.

L'ex Eccellenza Giovanni Garbi (113/150) si aggiudica l'oro nell'unica classifica riservata agli atleti di livello agonisti, seguito, ad un solo doppietto, da Cito Vito, argento.







La classifica da 30 a 50 anni livello amatori scopre un tiratore di grande spessore nella Fossa Olimpica, ma nuova scoperta per il Double Trap Giovanni Bogliolo che si aggiudica l'alloro della vittoria, accompagnato sul podio da un'altra grandissima prima categoria prossimo all'Eccellenza quale Giuseppe Palumbo ed infine da Marco Bisone.

Fra gli over50 il lombardo Megale Diego fa segnare il punteggio più alto, mentre un solo doppietto relega Furian Renzo sul secondo gradino del podio ed ultimo dei metalli preziosi a Sergio Marchini.



Over60 combattivi non si sono lasciati surclassare dagli atleti meno esperti segnando punteggi degni di rispetto.

Roberto Negri ha la meglio su Filippo Scaglione (altro neodoublista) e Badii Franco.

Menzione d'onore ai decani della fascia over70, tiratori e dirigenti di vecchia data, che non si sono lasciati sfuggire l'occasione di

partecipare ad una gara di rilevanza mondiale.

Si aggiudicano le medaglie Frattima Matteo, Piero Cignetti ed Ernesto Rocci , nomi tutt'altro che sconosciuti fra le società piemontesi.

Premio d'onore anche a Domenico Siclari.

Martedì 6 Agosto ha dato il via ad un Fossa Universale agguerritissima.

Ben 70 fucili pronti a distruggere quanti più bersagli possibili, bramanti di aggiudicarsi il primato aureo.







In tempo record, nella serata di domenica, lo staff di tecnici con in testa Pierfranco Allasia, ha convertito i campi, rendendoli pronti per la disciplina odierna.

Il quadri campo racconigese si comporta bene e, con piena soddisfazione di Pino Facchini, sempre presente nei quattro giorni di gara, la competizione si conclude nei tempi prefissati.

La gara si tinge di rosa, aprendo ai podi femminili dove Cavalchino Monica (livello Amatori) e Revello Bianca (livello agonisti) indossano l'oro.

Medaglia d'argento al collo per Stra Laura (Amatori) e Pelosi Roberta (Agonisti) e bronzo per Sabatino Rita (amatori) e l'intramontabile Rolandi Elda (agonisti).

Premio d'onore anche al tiratore più anziano Romano Peila.

Sono ben sette le classifiche da stilare, considerando il grande afflusso di tiratori. Le medaglie d'Oro vanno a:

Giglioni Pierpaolo (30+ Amatori)

Casolasco Daniele (40+ Amatori)

Palumbo Giuseppe (40+ Agonisti)

Giolito Ivano (50+ Amatori)

Scaglione Filippo (60+ Amatori)

Borrione Giorgio (60+ Agonisti)

Sanfilippo Francesco (70+ Amatori)







Medaglie d'argento:

Aloisi Domenico (30+ Amatori)

Granata Daniele (40+ Amatori)

Alasonatti Giampiero (40+ Agonisti)

Furian Renzo (50+ Amatori)

Quattrocchio Giuseppe (60+ Amatori)

Grondona Gildo (60+ Agonisti)

Sereno Mario (70+ Amatori)

Medaglie di Bronzo:

Bisone Marco (30+ Amatori)

Novarese Bruno (40+ Amatori)

Musolino Alessandro (40+ Agonisti)

Occhetti Elio (50+ Amatori)

Minolfi Vincenzo (60+ Amatori)

Orengia Antonio (70+ Amatori)

Arriva così l'ultima giornata di gara, la più attesa, quella della disciplina Olimpica per eccellenza.

L'inizio della gara è fissato per le otto e, sfruttando il fresco mattutino, anche i tiratori della prima pedana accettano l'orario di buon grado.

Vengono preparati, nella serata di martedì, tutti e quattro i campi che nella giornata sono stati utilizzati per la Fossa Universale e alle 8 del mattino di mercoledì i piattelli volano con precisione chirurgica sopra i prati dell'impianto in configurazione Fossa Olimpica.

Questa atmosfera, complici le bandiere accarezzate dal vento, le pedane che si susseguono senza interruzione e il buon numero di spettatori piazzati dietro i tiratori, è propria delle grandi gare e dei grandi avvenimenti e suscita un'emozione unica.









differenza delle giornate di gara, qualche nube rende la visibilità un tantino problematica, fatto ha reso difficoltosi che alcuni bersagli. Questi cambiamenti di luce hanno sicuramente inciso risultati molto più dell'uso del munizionamento a 24 grammi che molto aveva preoccupato.

Terminati i 100 piattelli di qualificazione, sono iniziate le ben 10 finali in programma, riprese, fra l'altro, e trasmesse dal RaiSport1 con a conclusione di una breve intervista di Pino Facchini.

Scendono in pedana le ladies, delineando i primi podi della giornata.

Stra Laura e Revello Bianca si aggiudicano l'oro rispettivamente nel livello amatori ed agonisti.

Sono d'argento, invece, Ercolanoni Antonella e Roberta Pelosi.

Cardaropoli Simona ed Elda Rolandi calzano la medaglie di bronzo.

Un ampio spazio di tempo è stato dedicato alle premiazioni dei nove podi della Fossa Olimpica in cui hanno conquistato la

Medaglia d'oro:

Giglioni Pierpaolo (30+ Amatori)
Tosello Claudio (40+ Agonisti)
Cestari Davide (40+ Amatori)
Alasonatti Giampiero (40+ Agonisti)







Monaco Cosimo (50+ Amatori)
Buzzaccaro Massimo (50+ Agonisti)
Minolfi Vincenzo (60+ Amatori)
Kopacik Vladimir (60+ Agonisti)

Frattima Matteo (70+ Amatori)

Medaglie d'argento:

Aloisi Domenico (30+ Amatori)

Cito Vito Giuseppe (40+ Agonisti)

Bianchi Alfredo (40+ Amatori)

Crivello Tommasino (40+ Agonisti)

Giolito Ivano (50+ Amatori)

Lussiana Armando (50+ Agonisti)

Scaglione Filippo (60+ Amatori)

Cena Marcello (60+ Agonisti)

Sanfilippo Francesco (70+ Amatori)

Medaglie di Bronzo per:

Lino Enrico (30+ Amatori)

Musolino Alessandro (40+ Agonisti)

Mondino Massimiliano (40+ Amatori)

Gallo Enrico Giuseppe (40+ Agonisti)

Sicco Alberto (50+ Amatori)

Borgo Sergio (50+ Agonisti)

Quattrocchio Giuseppe (60+ Amatori)

Borrione Giorgio (60+ Agonisti)

Sereno Mario (70+ Amatori)

Al termine di ogni giornata di gara si sono svolte le relative premiazioni, presiedute dal Capo della Fitav regionale del Piemonte Pino Facchini, il quale ha sempre preso la parola per ringraziare tutti i tiratori che hanno aderito a questa bella festa dello sport ma







soprattutto, come peraltro ricordato puntualmente nelle precedenti premiazioni del Double Trap, dello Skeet e della Fossa Universale chiedendo quasi scusa se in qualche caso ha voluto con forte insistenza chiedere la partecipazione alle gare.

Il risultato di grande partecipazione si è anche ottenuto per l'intelligenza e l'orgoglio dei tiratori nel momento in cui hanno intuito che si trattava di un avvenimento importante di sport che conseguentemente ha integrato i risultati negativi del tiro a volo nella prima edizione dei giochi a Melbourne nel 2001, confermati a Toronto in Canada nel 2005 e ancora verificati a Sidney nel 2009.

Ha ancora ribadito Pino Facchini, ricordando sempre l'importante supporto del Presidente Federale On. Sen. Luciano Rossi, con grande orgoglio che in Italia, in Piemonte, a Racconigi con una così forte ed evidente presenza di tiratori si ha di gran lunga salvato l'onore del tiro a volo piemontese e quello italiano.



Parole di encomio naturalmente sono state pronunciate per tutti coloro che hanno reso possibile questo evento, dal presidente Pierfranco Allasia ed il consiglio direttivo delle società racconigese durante tutti i giorni della manifestazione.







E' stato ringraziato il coordinatore della gara Nicola Martino ed il Refes Davide Cestari per la loro ottima professionalità e non sono stati dimenticati gli ufficiali di gara che hanno fornito prova di indubbia preparazione nei servizio arbitrale, assicurando un perfetto svolgimento di gara.

A loro sia Facchini che Allasia hanno rivolto gratitudine ed apprezzamento.

Molte le autorità intervenute alle cerimonie di premiazione fra cui il Sindaco della Città di Racconigi dott. Gianpiero Brunetti accompagnato dalla consigliere comunale della città di Racconigi Caterina Bergia, il quale nel suo breve ma significativo intervento portando anche il saluto dell'Amministrazione comunale di Racconigi ha voluto ringraziare per la loro presenza gli stranieri intervenuti ed ha premiato in modo simbolico, in accordo con Pino Facchini l'australiano Roy Shelvey, attribuendogli il grande merito di provenire dal luogo più distante dal Piemonte.

Gradita la presenza dell'Arma dei Carabinieri rappresentata dal Capitano Comandante della Compagnia e dal Luogotenente Comandante della stazione di Racconigi elogiati da Pino Facchini per la continua presenza dei militari ed il grande impegno profuso nel garantire nei quattro giorni di gara assoluta serenità dell'ordine pubblico.

Pino Facchini si è anche onorato di consegnare a tutte le Autorità civili e militari una medaglia del World Masters Games a ricordo dell'indimenticabile avvenimento sportivo internazionale per l'importante contributo offerto in presenza ed attenzione.

Ancora una medaglia d'onore è stata assegnata al tiratore assente giustificato iscritto alla gara, con certificato medico Carlo Ilengo, al Presidente della Società Allasia ed alla Signora Mena.

Domenica 11 Agosto, a Torino, si è svolta la cerimonia di chiusura di questa edizione e, come spesso succede, un velo di malinconia appare, sensazione immancabile quando si ha la consapevolezza che qualcosa che ci ha emozionato tantissimo si sta concludendo.







Rotta verso casa, dunque. Ci sono stati molti vincenti e nessun vinto, molta competizione e nessuno sconfitto, molta amicizia e nessun perdente. Hanno vinto tutti, organizzazione, atleti e dirigenti.

Dopo tutto, potrebbe esserci uno sconfitto ad una festa?

Allora, buon rientro a casa a tutti e buona fortuna alla prossima edizione dei World Masters Games prevista nel 2017 in Nuova Zelanda con la fiducia e la certezza che importanti eventi dell'attuale livello appena concluso, presto impegnerà gli organi regionali del tiro a volo in occasione del prossimo grandissimo avvenimento di "Torino capitale Europea" del 2015 e si può rendere già noto che a tal riguardo l'Assessore allo Sport della Città di Torino Ing. Stefano Gallo ha già richiesto a Pino Facchini ed al Presidente On. Sen. Luciano Rossi di programmare per la predetta occasione una gara di altissimo livello.

Noi così faremo con grande piacere!

